

Ci saranno gli ambientalisti al convegno in programma a Tortora

Urgente il monitoraggio del fiume Noce

Al centro del confronto la riconversione ecologica dell'economia

Tiziana Ruffo
TORTORA

Si profilano importanti rivelazioni del sindaco Pasquale Lamboglia sull'impianto di depurazione di località San Sago, al convegno ambientalista dal titolo "Occhi verdi sul Tirreno" previsto per sabato alle 16.00, nella sala consiliare, organizzato dal Comitato per le bonifiche dei terreni, fiumi e mari della Calabria, dall'associazione "Per vivere - Baticos" e dagli "Ambientalisti del Tirreno", che daranno, inoltre, indicazioni su «un modo nuovo di vedere e vivere il Tirreno

cosentino, lontano dagli inquinamenti e speculazioni edilizie».

Intanto Italia Nostra, nei giorni scorsi ha chiesto un urgente monitoraggio sul fiume Noce, al confine della Basilicata, considerato un bene comune, una preziosa risorsa ambientale da tutelare e da valorizzare. La riconversione ecologica dell'economia è pertanto al centro del dibattito nell'alto Tirreno cosentino anche in vi-

La crescita esponenziale della popolazione durante i mesi estivi

sta della stagione estiva in cui si registra una crescita esponenziale della popolazione. "Occhi verdi sul tirreno" ha questo significato e sarà da sprone per tutti, per un cambiamento di rotta che non veda soltanto il turismo estivo del "mordi e fuggi". «Un convegno per fare il punto sull'ambiente - afferma Giovanni Moccia del Comitato per le bonifiche dei terreni, fra gli organizzatori dell'iniziativa - che coinvolge non solo le associazioni ambientaliste ma anche medici che vivono da vicino il problema della salute e dell'insorgenza tumorale, e associazioni come il Baticos che lotta per un'agricoltura diversa». Al convegno parteciperanno Ferdinando Laghi pri-

mario oncologo dell'ospedale di Castrovillari, e Maria Rachele Filicetti medico territoriale del Bio distretto del Tirreno cosentino, che affronteranno le problematiche legate alla sanità ed alle incidenze tumorali nei nostri territori. Poi l'avvocato Giuseppe Di Domenico dell'associazione "Per vivere" di Roma che illustrerà le problematiche legate alla presenza dell'amianto sui territori; l'ambientalista Francesco Cirillo che chiuderà i lavori offrendo una panoramica dei problemi esistenti, dai terreni della Marlane ed alle mancate bonifiche delle discariche di Scalea e Costapisola, alle navi dei veleni dimenticate, alle assolluzioni per il disastro nel fiume Oliva. ◀